
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d’ufficio	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	4
3.5	Whistleblowing.....	5
3.6	Formazione.....	5
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	6
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	6
3.10	Patti di integrità	7
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali.....	7
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	7
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	7
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	7
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	8
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	8
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	8
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	9
9.1	Misure specifiche di controllo.....	9
9.2	Misure specifiche di trasparenza	9
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento	9
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	9
9.5	Misure specifiche di semplificazione	9
9.6	Misure specifiche di formazione	9
9.7	Misure specifiche di rotazione	9
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	10

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 93041390779

Denominazione Amministrazione: ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MATERA

Tipologia di Amministrazione: Ordine Professionale

Regione di appartenenza: Basilicata

Classe dipendenti: da 1 a 9

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: GABRIELLA

Cognome RPCT: SABINO

Qualifica: Impiegata

Posizione occupata: Impiegata

Data inizio incarico di RPCT: 13/06/2017

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	No
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	No
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	No
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate, si evidenzia che sono relative ad aspetti che hanno riguardato parzialmente l'Ordine. Infatti non sono stati conferiti incarichi extraistituzionali, non si

sono verificate cessazioni di lavoro e l'aggiornamento della Sezione Trasparenza viene effettuato manualmente, non con procedure informatizzate.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015.

Le misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento sono quelle previste nello stesso, ovvero la risoluzione e la decadenza del rapporto in caso di violazione. Avendo l'Ente solo due dipendenti, è di semplice verifica l'eventuale mancata attuazione del Codice. Non è stata inserita nel Codice di Comportamento un'apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi, ma è prevista l'obbligatorietà di comunicazione / astensione in caso di conflitto d'interessi.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT in esame e non si prevede di realizzare interventi correttivi ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Ente di piccole dimensioni, con soli due dipendenti, pertanto vi è l'impossibilità di adottare tale misura. L'Ordine ha previsto di ricorrere ad una misura alternativa e, precisamente, alla c.d. segregazione delle funzioni, misura che attribuisce a soggetti diversi compiti relativi a svolgimento di istruttorie ed accertamenti, adozione di decisioni, effettuazioni di verifiche.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'Amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Pur essendo state programmate nel PTPCT di riferimento le misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, non è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure non sono state attuate; in particolare non sono stati conferiti né autorizzati incarichi ai dipendenti.

Non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate per le seguenti motivazioni: personale ridotto in Ente di piccole dimensioni, nel quale non si conferiscono incarichi ai dipendenti.

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D. Lgs. 39/2013, non è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure.

Nel PTPCT, per quanto riguarda le misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D. Lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative, per le seguenti motivazioni: l'Ordine è un Ente di piccole dimensioni, senza personale dirigente.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D. Lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: Non sono stati affidati nuovi incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D. Lgs. 39/2013. Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", pur nella difficoltà dovuta all'esiguo numero di dipendenti, ed in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite Email.

Possono effettuare le segnalazioni solo i dipendenti pubblici.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sul tema relativo ai contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al RPCT per un numero medio di ore 6 ed al dipendente per un numero medio di ore 2.

La formazione è stata erogata tramite formazione a distanza.

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni, in dettaglio Legislazione Tecnica Roma.

3.7 Trasparenza

L'Ordine non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" perché le dimensioni dell'Ente consentono di controllare ed aggiornare direttamente la sezione Trasparenza.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro", pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata attuata per le seguenti motivazioni:

- Non è stato necessario perché non vi sono state cessazioni dal rapporto di lavoro.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel PTPCT in esame e non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: Ordine Professionale di piccole dimensioni il cui potere decisionale è del Consiglio Direttivo.

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel PTPCT in esame e non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: non obbligatorietà della implementazione della misura in oggetto.

3.11 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- negativo sul funzionamento dell'Amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure; in termini di carichi di lavoro del dipendente RPCT)
- neutrale sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini

L’Ordine è un Ente Pubblico non economico di piccole dimensioni a carattere associativo, con solo due dipendenti, che ha impatto quasi esclusivamente sui propri iscritti.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel PTPCT in esame non sono state programmate misure specifiche. Le ragioni alla base della mancata programmazione delle misure specifiche sono di seguito riportate:

- Si fa riferimento alle misure previste per legge.

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell’annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
- Non si applica	-	-	-	-

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per episodi di “cattiva amministrazione”.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l’organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata

- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata
- la reputazione dell'Ente è rimasta invariata

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'Ordine.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'Ordine non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'Ordine per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'Ordine per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per le ragioni di seguito indicate:

- Il Piano è adeguato alla realtà dell'Ordine. Le criticità derivano dalle dimensioni dell'Ente e dall'esiguità dell'organico che limitano il tempo e le risorse che è possibile dedicare alla prevenzione della corruzione; i molteplici e peculiari aspetti previsti dalla norma comportano difficoltà operative.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: le misure indicate nel Piano sono adeguate alla realtà dell'Ordine. Le criticità rilevate riguardano in prevalenza aspetti organizzativi interni dovuti alla molteplicità degli adempimenti e alle scarse risorse di personale, con le quali si deve operare, tenuto conto altresì che il RPCT, in qualità di dipendente dell'Ordine, svolge attività anche nei settori a rischio corruttivo.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo,

per le seguenti ragioni: il RPCT, con la collaborazione dell'altra dipendente dell'Ordine, ha messo in atto le misure possibili per adempiere a quanto previsto dalla normativa, tenuto conto delle limitazioni precisate in precedenza.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.